

VareseNews

“Non è a suon di assenze che si difende il territorio”

Pubblicato: Giovedì 11 Marzo 2010

Sul rinvio della questione Accam, espunta dal consiglio comunale programmato per stasera, interviene il candidato a consigliere regionale di Lombardia a 5 Stelle **Ivan Catalano**.

Preso atto della volontà del gruppo consiliare leghista di discutere ulteriormente sul tema, il giovane candidato, pur mai tenero con gli inceneritori come tutto il movimento "benedetto" dallo showman e blogger Beppe Grillo, parte al contrattacco con una serie di osservazioni che prendono di mira le assenze del Carroccio.

"Ci sembra opportuno ricordare che è da più di un anno che in Commissione si parla anche di alternative alla termodistruzione, oltre che della nuova convenzione e di aspetti legali". Era stato proprio il gruppo "grillino", spleggiato da Rifondazione, a lanciare l'ipotesi del "modello Vedelago" di riciclaggio spinto dei rifiuti.

"Noi che non siamo stati eletti da nessuno, al contrario suo e dei consiglieri leghisti (Catalano scrive al capogruppo del Carroccio Gianfranco Tosi ndr), abbiamo sempre presenziato nell'interesse nostro, che è quello dei liberi cittadini. **Ci risulta difficile, a memoria, contare le presenze della Lega Nord** alle commissioni e ai consigli comunali dove era in discussione la questione Accam, dato che è giusto di un anno fa l'esodo di massa da Palazzo Gilardoni per lasciare Farioli con un cerino in mano".

"Durante la nostra presenza in aula abbiamo prodotto diversi video e documenti, **rintracciabili facilmente nella rete**, che dimostrano quanto detto finora. E' nostro dovere ricordare, a lei e a tutta la Lega Nord di Busto Arsizio, che non è rinunciando agli appuntamenti di confronto pubblico che si opera nella

trasparenza e nella partecipazione di tutta la città. Qualcuno potrebbe anche cadere nel dubbio che **la vostra richiesta** di posticipare dopo le elezioni la discussione sulla convenzione sia in realtà una scappatoia per non creare un 'mal di pancia' al popolo, antepoendo puri interessi elettorali agli interessi di tutti i cittadini e dell'ambiente in cui vivono. I più maligni potrebbero pensare che la Lega Nord aspetti solo il riscontro delle urne, forte di un sicuro aumento di consenso, per reclamare a gran voce il posto di comando dell'unico inceneritore della provincia. E questa, ne siamo sicuri, per chi si dichiara **paladino della difesa del territorio** da decenni, è una posizione inaccettabile" conclude Catalano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it